

La salvia sudamericana venuta dall'Inghilterra

È in fiore da qualche settimana la *Salvia guaranitica*, gigantesco insieme di foglie e di fiori blu a spiga, leggermente profumata di anice, splendida nel suo disordine di rami alti due metri, alcuni dritti come fusi, altri mollemente stesi al suolo. Richiede spazio, non altro. È una pianta rustica, che non vuole nessuna cura speciale, di sicuro il caldo, ma non necessariamente il sole diretto. Potreste metterla vicino al tronco di un albero, e non soffrirebbe per l'ombra della chioma, così come addossata a un muro assolato. Tra le duecento varietà di questa famiglia delle *Lamiaceae* che si ritrova in più di un continente, la guaranitica, nativa del Sudamerica,

dal Brasile al Paraguay, dall'Uruguay all'Argentina, cresce anche in Italia.

A Trieste, nell'Orto botanico, dove hanno creato un'area solo per le piante ornamentali, oltre alle rose, alle peonie e alle ortensie, chiuse da una siepe di bosso, ecco le salvie. La guaranitica c'è, e non delude. Come alle porte di Roma, nel giardino della Landriana, a Tor San Lorenzo: in quel pezzo di campagna trasformato in un paradiso di fiori con l'aiuto del paesaggista inglese Russell Page la piantò Lavinia Taverna. Ma la ritroviamo un po' ovunque, in luoghi eccellenti, per esempio la Mortola (Ventimiglia), dove per primi acclimatarono le salvie allora sconosciute nei nostri giardini: l'Ottocento entrava nella sua seconda metà, e la passione per l'esotico portava gli Hanbury, inglesi trasferiti in Riviera, a sperimentare ciò che nel giardino botanico di Wisley, in Inghilterra, consideravano come pianta da coltivare in serra. Oggi chiedere la *Salvia guaranitica* a un vivaista è facile, se poi ci si rivolge a uno specialista come Le essenze di Lea (Spianate, Lucca: www.leessenzedilea.com) può anche capitare di acquistarla scontata. ❏



block notes

■ APPUNTAMENTI
**A PRIMAVERA
 SBOCCIANO
 I FLOWER-SHOW**

UMBRIA IN FIORE

Todi Centro storico
Perugia Giardini del Frontone
www.todifiorita.it
www.perugiaflowershow.com
 Negli stessi giorni,
 il 21, 22 e 23 maggio,
 due manifestazioni
 per arricchire i giardini.
 A Todi sono anche